

ACCORDO QUADRO

PER ATTIVITA' DI CONSULENZA
A FAVORE DEI PICCOLI COMUNI
NEI SETTORI DI ATTIVITA'
INTERESSATI DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

fra

l'Associazione Nazionale dei Piccoli Comuni Italiani, con sede in Roma, Via delle Muratte n. 9, in persona del Presidente in carica, Sig.ra Franca Biglio, nata a Marsaglia (CN) il 21 febbraio 1943, d'ora innanzi denominata brevemente **A.N.P.C.I.**;

e

l'avv. Cristiano MICHELA dello Studio Pacchiana Parravicini di Torino, nato a Torino il 24 agosto 1969, con ivi studio in corso Siccardi 11 bis;

PREMESSO CHE

A) L'attuale emergenza sanitaria causata dal nuovo Coronavirus - SARS-CoV-2, impone ai Comuni – Datori di lavoro pubblici una serie di adempimenti in materia di **riorganizzazione dei luoghi di lavoro ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.**

A tal proposito sono intervenuti numerosi provvedimenti normativi, di rango primario e secondario. Nello specifico, i protocolli ministeriali del 14 marzo 2020 e del 24 aprile 2020, la Direttiva n. 3/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri rubricata *“Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni”* e il *“Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”* dell'INAIL definiscono gli adempimenti da attuare all'interno delle

organizzazioni di lavoro.

Inoltre l'equiparazione sancita dall'art. 42 D.L. n. 18/2020 fra infortunio sul lavoro e contagio da Covid-19 (ipotesi inserita fra i casi di copertura assicurativa Inail) introduce, in capo al Comune - Datore di lavoro, una possibile responsabilità, civile e penale, per lesioni/omicidio colposi nel caso in cui un dipendente contragga la summenzionata patologia sul posto di lavoro.

B) L'evolversi della situazione epidemiologica e dei conseguenziali interventi normativi, di rango primario e secondario, impongono inoltre ai Comuni una serie di adempimenti specifici in tema di **privacy**. Il graduale ritorno allo svolgimento delle normali attività degli Enti Pubblici, non può infatti prescindere da una rafforzata verifica di compatibilità con i principi generali in materia di Privacy (si vedano le FAQ recentemente pubblicate sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali consultabili dal link: <https://www.garanteprivacy.it/temi/coronavirus/faq#enti%20locali>).

Il susseguirsi di provvedimenti emanati dal Governo e dalle Regioni suggerisce infatti la necessità di adottare una serie di accorgimenti e di procedure idonei a regolarizzare le attività svolte durante tutta la durata del periodo emergenziale, in molteplici settori: gestione servizi assistenziali offerti su richiesta degli interessati; gestione dei contributi economici comunali ed eventuale pubblicazione dei nominativi dei soggetti beneficiari, gestione raccolta rifiuti per soggetti in isolamento domiciliare; gestione dei dati personali dei soggetti risultati positivi al Covid - 19 ; individuazione, formazione e designazione di Soggetti Autorizzati e/o responsabili esterni del trattamento in materia di sorveglianza sanitaria dei soggetti in isolamento domiciliare; gestione attività Polizia Locale nell'ambito dei controlli su strada; gestione e regolamentazione dell'attività lavorativa in *smart working* dei dipendenti dell'Ente; gestione accessi dipendenti comunali e utenza presso la Sede Comunale; gestione del flusso di dati con il Medico Competente; gestione comunicazioni all'RSPP aventi ad oggetto i nominativi dei dipendenti risultati positivi al virus; gestione e supporto della didattica a distanza per le scuole comunali.

C) Com'è noto, il Dpcm 26 aprile 2020 ha introdotto a partire dal 4 maggio u.s. alcune importanti novità volte ad allentare le misure restrittive delle scorse settimane (<http://www.governo.it/it/faq-fasedue>). La possibilità di spostarsi e di riaprire gran parte delle attività deve tuttavia avvenire nel

rispetto delle prescrizioni normative e sanitarie (es. utilizzo di D.P.I.) ed evitando comunque assembramenti.

Inoltre, al fine di garantire l'adozione di idonee misure di contenimento della diffusione del virus, il Decreto demanda ai Sindaci ampi poteri decisionali (quale, ad esempio, la possibilità di chiudere nuovamente i parchi in via temporanea, qualora il divieto di assembramento non potesse essere garantito). E' inoltre previsto che i controlli sull'osservanza delle misure di legge di volta in volta adottate vengano demandati anche alla Polizia Locale, per garantirne la capillarità e la massima efficienza su tutto il territorio nazionale.

A tal fine molti Comuni hanno attivato o stanno pensando di attivare questo **controllo del territorio** attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza (predisponendone di nuovi o implementando quelli già presenti) anche alla luce dei molteplici fondi europei, regionali e comunali per i sistemi di sicurezza, che avevano già indotto numerosi Enti locali hanno al ricorso ed utilizzo sempre più massivo di questi sistemi.

Va da sé però che il presidio del territorio attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza, rappresenta ai sensi del Regolamento UE 2016/679 un trattamento di dati personali che richiede l'adozione di un significativo fardello di adempimenti. In estrema sintesi per la liceità di questi sistemi e delle immagini così raccolte, l'Ente è tenuto a rispettare quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), dal D.lgs. 196/2003 aggiornato al D.lgs. 101/2018, nonché dal Provvedimento del Garante Per la protezione dei dati Personali dell'8 aprile 2010 [1712680].

D) **l'Associazione dei Piccoli Comuni Italiani**, costituita in data 14-15.11.1999, nell'ambito dei propri compiti istituzionali a tutela dei piccoli Comuni, ritiene fondamentale fornire ai propri associati un fattivo e concreto sostegno in questa delicata fase di emergenza sanitaria, anche attraverso l'individuazione di servizi di consulenza, a tariffe agevolate, nell'ambito dei settori "nevralgici" di cui si è detto: riorganizzazione dei luoghi di lavoro ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori; adempimenti privacy legati alla gestione dell'emergenza sanitaria e all'adozione di sistemi di videosorveglianza con finalità di controllo del territorio e dell'osservanza delle misura normative dettate per il contenimento del rischio di diffusione del virus.

E) L'avvocato **Cristiano Michela**, dello Studio Legale Pacchiana Parravicini di Torino, è Consulente in materia di privacy, trattamento e protezione di dati personali, certificato TUV e, nell'ambito della sua attività di avvocato penalista, ha inoltre maturato una significativa esperienza e competenza in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro. In questi ambiti egli si avvale di collaboratori qualificati (colleghi avvocati, consulenti in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro, esperti informatici, ect.) e di una struttura che gli consente di svolgere la sua attività di consulenza su tutto il territorio nazionale.

F) per altro, fra le parti è già in essere - in materia di adempimenti Privacy e adeguamento al GDPR - un Accordo Quadro del 16 marzo 2018 (con successiva Integrazione del 17 aprile 2018), sottoscritto da numerosi Comuni affiliati A.N.P.C.I., che ha dato e sta dando ottimi esiti.

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue.

1. PREMESSE.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2. IMPEGNI DELLE PARTI E OGGETTO DELL'ACCORDO. ATTIVITA' DI CONSULENZA PREVISTE E RELATIVI COSTI.

Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione di un servizio di consulenza A.N.P.C.I./avv. Cristiano MICHELA a favore dei Piccoli Comuni Italiani in alcuni fondamentali settori di attività/intervento degli Enti Pubblici, legati all'attuale emergenza sanitaria e segnatamente:

- riorganizzazione dei luoghi di lavoro ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- specifici adempimenti Privacy imposti dall'attuale situazione;
- eventuale adozione di sistemi di videosorveglianza con finalità di controllo del territorio e dell'osservanza delle misure normative emanate/emanande per il contenimento del virus e relativi adempimenti Privacy.

Le parti si impegnano a collaborare e a coordinarsi al fine di predisporre ed erogare il servizio mettendo a reciproca disposizione le rispettive conoscenze e competenze nei settori di riferimento.

Nello specifico, l'avv. MICHELA – che verrà affiancato da un team qualificato

di professionisti di comprovata esperienza ed affidabilità – offre le seguenti attività consulenziali, alle condizioni economiche *infra* indicate:

I. OFFERTA ADEMPIMENTI IN MATERIA DI RIORGANIZZAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A TUTELA DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

- a) Rilevazione dello scenario di riferimento, attraverso i dati e la documentazione forniti dall'Ente comunale;
- b) somministrazione e valutazione di specifico questionario per l'analisi del rischio biologico correlato all'emergenza Covid-19;
- c) appendice al documento di valutazione da esposizione al rischio biologico correlata all'emergenza Covid-19:
 - Gestione aziendale dell'emergenza
 - Supporto e consulenza per conformità ai protocolli ministeriali del 14.3.20 e integrazione al 24.4.20;
- d) procedure operative;
- e) aggiornamento del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);
- f) integrazione del Piano di Gestione dell'Emergenza;
- g) audit per la verifica della corretta applicazione dei protocolli ministeriali;
- h) materiale informativo: infografiche, brochure, dépliant.

Tutte queste attività saranno gestite “da remoto”, anche attraverso l'attivazione di un portale internet con accessi riservati.

Per il “pacchetto” di cui sopra - comprensivo dei punti da a) a h) è prevista:

- i. Per i Comuni **associati** all'A.N.P.C.I.: una tariffa agevolata di complessivi **Euro 400** oltre iva (22%) e c.p.a. (4%), da saldare entro 30 giorni dal completamento dell'attività.
- ii. Per i piccoli Comuni **non associati** all'A.N.P.C.I.: una tariffa di complessivi **Euro 800** oltre iva (22%) e c.p.a. (4%), da saldare entro 30 giorni dal completamento dell'attività.

Per i Comuni che volessero avere la stessa consulenza “in sede” il costo del pacchetto di cui alla presente sezione – punti da a) a h) – dovrà essere definito per ogni singolo sottoscrittore, con separato preventivo. Anche in questo caso per i Comuni associati all'A.N.P.C.I. è prevista una tariffa agevolata, con uno

sconto del 50% sugli onorari, fatti salvi solo gli eventuali costi vivi (di trasferta, etc.).

II. OFFERTA ADEMPIMENTI PRIVACY RELATIVI AD ATTIVITA' DELL'ENTE SPECIFICAMENTE CORRELATE AL PERIODO DELL'EMERGENZA SANITARIA

Come già anticipato nelle premesse, si tratta, in sintesi, dei seguenti settori di attività:

- **gestione servizi assistenziali** (es. consegna di beni di prima necessità o di farmaci) offerti su richiesta degli interessati;
- **gestione dei contributi economici comunali ed eventuale pubblicazione dei nominativi dei soggetti beneficiari** (es. raccolta di dati attraverso i moduli di autocertificazione; documentazione giustificativa relativa ai buoni spesa; pubblicazione dei nominativi dei soggetti beneficiari ed esclusi; gestione richieste di accesso agli atti);
- **gestione raccolta rifiuti per soggetti in isolamento domiciliare;**
- **gestione dei dati personali dei soggetti risultati positivi al Covid - 19** (es. pubblicazione e limiti di diffusione);
- **individuazione, formazione e designazione di Soggetti Autorizzati e/o responsabili esterni del trattamento** in materia di sorveglianza sanitaria dei soggetti in isolamento domiciliare;
- **gestione attività Polizia Locale nell'ambito dei controlli su strada;**
- **gestione e regolamentazione dell'attività lavorativa in *smart working* dei dipendenti dell'Ente** (es. gestione accessi e implementazione misure di sicurezza);
- **gestione accessi dipendenti comunali e utenza presso la Sede Comunale** (es. raccolta dati sanitari tramite misurazione temperatura corporea – possibilità di rendere tali informazioni mediante autocertificazione);
- **gestione del flusso di dati con il Medico Competente;**
- **gestione comunicazioni all'RSPP** aventi ad oggetto i nominativi dei dipendenti risultati positivi al Covid;
- **gestione e supporto della didattica a distanza per le scuole comunali.**

Per tutte le attività di cui sopra il “pacchetto” prevede:

i) rilevazione dello scenario di riferimento;

l) identificazione degli interessati, delle banche dati e dei trattamenti svolti,

- finalizzata all'eventuale implementazione del Registro dei Trattamenti;
- m) rilevazione delle misure di sicurezza adottate e consulenza sulla loro eventuale corretta implementazione;
 - n) verifica delle lettere di incarico per i responsabili e fornitura di adeguati modelli fac-simile;
 - o) verifica delle lettere di incarico per gli incaricati e fornitura di adeguati modelli fac-simile;
 - p) verifica delle informative per gli interessati e del relativo modulo di consenso, ove necessario e fornitura di adeguati modelli fac-simile;
 - q) verifica delle lettere di nomina per i responsabili dell'area informatica ovvero per chi gestisce ed effettua la manutenzione dell'hardware e del software dell'ente, delle password, dei backup;
 - r) controllo di conformità alla privacy dei siti internet istituzionali, di app o di altri software;
 - s) verifica di conformità alla privacy delle newsletter dell'ente;
 - t) verifica della corretta gestione dei dati in cloud (se presenti);
 - u) eventuale implementazione del Documento sulla Privacy ai sensi del principio di "accountability" (responsabilizzazione);
 - v) eventuale implementazione del di Disciplinare per l'utilizzo degli strumenti informatici di internet e della posta elettronica da parte dei dipendenti";
 - z) guida all'acquisto degli strumenti da utilizzare per lo svolgimento delle attività indicate (es. termoscanner) e verifica di compatibilità privacy (*privacy by design*);
 - zz) adempimenti relativi all'esecuzione della Valutazione d'Impatto Privacy (DPIA).

Tutte queste attività saranno gestite "da remoto" con l'attivazione di un portale internet con accessi riservati.

Per il "pacchetto" di cui sopra - comprensivo dei punti da i) a zz) è prevista:

- i. Per Comuni **associati** all'A.N.P.C.I. che abbiano già sottoscritto o sottoscrivano la Convenzione "Privacy" ANPCI-Studio Pacchiana Parravicini del marzo 2018 cfr. [punto F) delle Premesse]: una tariffa agevolata di complessivi Euro 200 oltre iva (22%) e c.p.a. (4%), da saldare entro 30 giorni dal completamento dell'attività;
- ii. Per i Comuni **associati** all'A.N.P.C.I. che non abbiano sottoscritto la

Convenzione "Privacy" ANPCI-Studio Pacchiana Parravicini del marzo 2018 cfr. [punto F) delle Premesse]: una tariffa di complessivi Euro 350 oltre iva (22%) e c.p.a. (4%), da saldare entro 30 giorni dal completamento dell'attività;

- iii. Per i piccoli Comuni **non associati** all'A.N.P.C.I.: una tariffa di complessivi Euro 500 oltre iva (22%) e c.p.a. (4%), da saldare entro 30 giorni dal completamento dell'attività.

Per i Comuni che volessero avere la stessa consulenza "in sede" il costo del pacchetto di cui alla presente sezione – punti da i) a zz) – dovrà essere definito per ogni singolo sottoscrittore, con separato preventivo. Anche in questo caso per i Comuni associati all'A.N.P.C.I. è prevista una tariffa agevolata, con uno sconto del 50% sugli onorari, fatti salvi solo gli eventuali costi vivi (di trasferta, etc.).

III. OFFERTA ADEMPIMENTI IN AMBITO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Come si è già sommariamente anticipato nelle Premesse [punto C)], a fronte dell'adozione di un sistema di videosorveglianza, l'Ente, in qualità di Titolare del Trattamento, è tenuto a rispettare quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), dal D.lgs. 196/2003 aggiornato al D.lgs. 101/2018, nonché dal Provvedimento del Garante Per la protezione dei dati Personali dell'8 aprile 2010 [1712680] e in particolare a:

1. Verificare la conformità della richiesta di installazione dei sistemi di videosorveglianza con i principi di liceità, minimizzazione e limitazione delle finalità di cui agli artt. 5 e 6 Regolamento Ue 2016/679;
2. Verificare la sussistenza dei requisiti minimi per poter installare gli impianti per finalità di sicurezza urbana, monitoraggio del traffico, prevenzione e repressione di reati e altri atti delittuosi;
3. Presentare un progetto tecnico nel quale siano analiticamente indicate specifiche tecniche dell'impianto utilizzato e le zone oggetto di monitoraggio;
4. Adottare un Regolamento Comunale in materia di Videosorveglianza, che definisca almeno:
 - le finalità del trattamento;
 - le basi giuridiche del trattamento;
 - i tempi di conservazione;
 - le Misure di sicurezza;
 - le modalità informative;

- i soggetti autorizzati e i Responsabili Esterni del trattamento;
 - le procedure in caso di *data breach*;
 - le modalità di esercizio dei diritti da parte dell'interessato.
5. Predisporre la modulistica necessaria in materia di trattamento dei dati personali ottenuti tramite i sistemi di videosorveglianza, con particolare riferimento a:
- informative estese da pubblicare *online* e presso la Sede Comunale;
 - informative brevi da rendere agli interessati in prossimità delle aree videosorvegliate;
 - posizionamento cartellonistica;
 - designazione e istruzione dei soggetti autorizzati al trattamento;
 - nomina dei Responsabili esterni al trattamento dei dati.
6. integrare il Registro dei Trattamenti ex art. 30 GDPR;
7. porre in essere gli adempimenti relativi alla "Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati";
8. guida all'acquisto degli strumenti da utilizzare per lo svolgimento delle attività di videosorveglianza e verifica di compatibilità privacy (*privacy by design*).

Per il "pacchetto" di cui sopra - comprensivo dei punti da 1) a 8) è prevista:

- i. Per Comuni **associati** all'A.N.P.C.I. che abbiano già sottoscritto o sottoscrivano la Convenzione "Privacy" ANPCI-Studio Pacchiana Parravicini del marzo 2018 cfr. [punto F) delle Premesse]: una tariffa agevolata di complessivi **Euro 300** oltre iva (22%) e c.p.a. (4%), da saldare entro 30 giorni dal completamento dell'attività;
- ii. Per i Comuni **associati** all'A.N.P.C.I. che non abbiano sottoscritto la Convenzione "Privacy" ANPCI-Studio Pacchiana Parravicini del marzo 2018 cfr. [punto F) delle Premesse]: una tariffa di complessivi **Euro 450** oltre iva (22%) e c.p.a. (4%), da saldare entro 30 giorni dal completamento dell'attività;
- iii. Per i piccoli Comuni **non associati** all'A.N.P.C.I.: una tariffa di complessivi **Euro 700** oltre iva (22%) e c.p.a. (4%), da saldare entro 30 giorni dal completamento dell'attività.

Per i Comuni che volessero avere la stessa consulenza “in sede” il costo del pacchetto di cui alla presente sezione – punti da 1) a 8) – dovrà essere definito per ogni singolo sottoscrittore, con separato preventivo. Anche in questo caso per i Comuni associati all’A.N.P.C.I. è prevista una tariffa agevolata, con uno sconto del 50% sugli onorari, fatti salvi solo gli eventuali costi vivi (di trasferta, etc.).

Tutte le offerte economiche contenute nella presente sezione (ADEMPIMENTI IN MATERIA DI RIORGANIZZAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A TUTELA DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI; ADEMPIMENTI PRIVACY RELATIVI AD ATTIVITA’ DELL’ENTE SPECIFICAMENTE CORRELATE AL PERIODO DELL’EMERGENZA SANITARIA; ADEMPIMENTI IN AMBITO DI VIDEOSORVEGLIANZA), ivi comprese quelle a “tariffa agevolata” in favore dei Comuni associati all’A.N.P.C.I., sono subordinate al raggiungimento di un **numero minimo di 50 Enti sottoscrittori**.

In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di adesioni di cui sopra, l’avv. Cristiano MICHELA si riserva di sottoporre all’A.N.P.C.I. una nuova proposta alle migliori condizioni economiche possibili.

Allo stesso modo, in caso di raggiungimento di un numero di adesioni pari ad almeno 500 Comuni è previsto – per i soli Enti associati all’A.N.P.C.I. - un ulteriore sconto del 15%, da praticarsi sulla base imponibile dell’offerta di partenza, oltre i relativi oneri di legge (iva al 22% e c.p.a. al 4%).

3. PROPRIETA' DEI CONTENUTI E DEL SISTEMA DI EROGAZIONE.

Il sito internet e la piattaforma *on line* dedicati, messi a disposizione dall’avv. Cristiano MICHELA per l’erogazione delle attività di consulenza oggetto del presente accordo, nonché gli elaborati ed il materiale didattico che verranno erogati agli utenti attraverso gli strumenti informatici di cui sopra, sono di proprietà dell’avv. MICHELA. E' vietata qualsiasi attività di modifica, traduzione, reverse engineering, decompilazione, etc., senza previa autorizzazione del concedente.

4. DURATA DELLA CONVENZIONE.

La presente convenzione ha la durata di sei mesi, decorrenti dalla relativa sottoscrizione, e potrà essere rinnovata per ugual periodo (sei mesi) ad ogni scadenza, previo accordo scritto fra le parti.

5. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

Come già indicato nell'art. 3, la presente convenzione sarà risolta di diritto in caso di mancato raggiungimento di un numero minimo di 50 Enti sottoscrittori entro tre mesi dalla data della relativa sottoscrizione, salva per l'avv. Cristiano MICHELA la facoltà di sottoporre all'A.N.P.C.I. una nuova proposta alle migliori condizioni economiche possibili, in ragione del numero di aderenti in concreto raggiunto.

6. MODIFICHE AL PRESENTE ACCORDO.

Qualsiasi modifica al presente accordo non sarà valida e vincolante ove non risulti da atto scritto firmato da entrambe le parti.

7. IMPEGNI RECIPROCI DELLE PARTI. Le parti si impegnano a collaborare per la diffusione ed attuazione del presente accordo, nell'interesse dei piccoli Comuni italiani.

Nell'ambito del presente accordo e delle relative finalità, l'avv. Cristiano MICHELA si impegna a promuovere il nome, il segno distintivo, l'attività e le iniziative dell'ANPCI, sia tramite il proprio sito internet dedicato in materia di privacy (www.privacytorino.it), sia in occasione di eventi formativi, convegni, giornate di studio, tavole rotonde, etc. in Italia o all'estero, cui lo stesso sia chiamato a partecipare in qualità di consulente privacy o, più in generale, nell'ambito della propria attività professionale come relatore, moderatore, etc. in materie giuridiche di comune interesse fra le parti.

L'avv. MICHELA si impegna, inoltre, a partecipare – personalmente o a mezzo di propri collaboratori (i cui nominativi e CV verranno previamente comunicati all'ANPCI) - alle iniziative ed alle manifestazioni in cui l'ANPCI richiederà la sua presenza e ad invitare esponenti dell'ANPCI in occasione di eventi formativi, convegni, giornate di studio, tavole rotonde, etc. in Italia o all'estero, organizzate e/o patrocinate dal suo studio in materia di privacy e, più in generale, nell'ambito di tematiche giuridiche di comune interesse fra le parti.

8. COMUNICAZIONI E NOTIFICHE.

Qualsiasi comunicazione inerente il presente accordo dovrà essere effettuata per iscritto mediante lettera raccomandata o PEC, ovvero per fax o mail nei

casi di particolare urgenza e si intenderà efficacemente e validamente eseguita al ricevimento della stessa ai seguenti indirizzi:

-per A.N.P.C.I.:

anpci@pec.it; segreteria@anpci.eu; fax 066991756

- per avv. Cristiano MICHELA:

Studio Pacchiana Parravicini Associati, corso Siccardi 11 bis, 10122

TORINO, PEC: cristianomichela@pec.ordineavvocatitorino.it; mail:

c.michela@avvocatipacchiana.com; fax +39 011 5176811.

9. LEGGE E FORO ESCLUSIVO

Il presente accordo è regolato dalla legge italiana. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione del presente accordo sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

10. ONERI FISCALI

Il presente atto, redatto in duplice originale, è soggetto a registrazione in caso d'uso; le spese di registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Roma-Torino, li' 29 maggio 2020.

Per A.N.P.C.I.

La Presidente Franca BIGLIO

avv. Cristiano MICHELA